



M. Maddalena Novelli
Direttore Generale

Roma, 14 dicembre 2011

Cari Dirigenti,

Il 2011 sta per chiudersi in un momento in cui ciascuno di noi, come persona e come professionista, vive un passaggio che ci vede, tutti, tesi verso un impegno di consapevole risposta all'appello che ci chiama a fronteggiare le difficoltà attuali, con determinazione e spirito di sacrificio, per dare nuova speranza al futuro dei nostri giovani.

E' un appello, questo, che trova totale consonanza nella Scuola, il luogo in cui si gettano le basi per la costruzione della responsabilità personale e del senso civico, attraverso la competenza professionale e l'esempio individuale di chi vi opera.

È proprio in questa direzione che il progetto educativo si è sviluppato nel territorio, cercando, con il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche, delle università, delle associazioni rappresentative del mondo produttivo e del lavoro, degli enti territoriali, di costruire quelle opportunità in grado di sostenere un servizio di qualità.

A più riprese ci siamo misurati con le sfide poste da innovazioni ed esigenze educative, con un impegno integrale, come persone e come professionisti, per l'identificazione degli obiettivi da conseguire e la pianificazione delle strategie di intervento da adottare, in una visione sistemica di lavoro che, nella collaborazione convinta e competente, ha trovato il suo punto di forza.

Talora, a scuola come negli uffici, nello svolgimento quotidiano delle proprie azioni, la fatica e le difficoltà possono frenare quella forza propulsiva che la motivazione e il senso del dovere generano.

In quei momenti, più che mai, il tener presente che si è partecipi di un disegno collettivo per il futuro delle giovani generazioni, di cui ciascuno è tessera indispensabile per la sua completa configurazione, può costituire "una iniezione di fiducia" per ridare senso e forza all'agire.



M. Maddalena Novelli
Direttore Generale

Quali dirigenti di comunità complesse come quella scolastica, siete profondamente consapevoli di quanto sia importante che ciascuno avverta sempre la presenza del disegno complessivo e non si perda nelle singole parti.

Occorre nutrire con determinazione quella "tensione morale", richiesta a più voci, che è il desiderio di costruire insieme, nell'esercizio di convinzioni alte, senso di responsabilità e valori condivisi.

Le festività natalizie possono rappresentare un periodo di serena riflessione non solo sui miglioramenti da realizzare dentro e fuori di noi, ma anche sui traguardi raggiunti.

Con questo spirito, con questo sentire e in quella dimensione di dialogo sempre aperto che ha contraddistinto da subito il nostro rapporto istituzionale, intendo oggi far giungere a voi dirigenti scolastici e, tramite voi, ai docenti e al personale tutto, agli studenti e alle loro famiglie, la mia vicinanza e il mio augurio di

Benon Metole

Maddalena Novelli